

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	13.314	7.269
Totale immobilizzazioni immateriali	1.170.536	1.164.491
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	396.587	396.587
2) impianti e macchinario	23.659	16.023
3) attrezzature industriali e commerciali	7.996	7.749
4) altri beni	51.903	64.332
Totale immobilizzazioni materiali	480.145	484.691
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	27.621	20.393
Totale partecipazioni	27.621	20.393
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.543	11.582
Totale crediti verso altri	11.543	11.582
Totale crediti	11.543	11.582
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.164	31.975
Totale immobilizzazioni (B)	1.689.845	1.681.157
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	802.018	855.471
Totale rimanenze	802.018	855.471
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.927	145.905
Totale crediti verso clienti	133.927	145.905
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	3.800
Totale crediti tributari	3.800	3.806
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.790	195.835
Totale crediti verso altri	174.790	195.835
Totale crediti	312.517	345.546
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	515.361	891.520
3) danaro e valori in cassa	3.270	3.200
Totale disponibilità liquide	518.631	894.720
Totale attivo circolante (C)	1.633.166	2.095.737
D) Ratei e risconti	27.122	39.493
Totale attivo	3.350.133	3.816.387

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	638.932	580.651
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Totale altre riserve	27.018	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	302.159	291.402
Totale patrimonio netto	2.252.985	2.183.947
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	423.619	422.893
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	474.458	1.032.530
Totale debiti verso fornitori	474.458	1.032.530
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.727	31.706
Totale debiti tributari	59.727	31.706
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.794	34.367
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.794	34.367
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.488	110.505
Totale altri debiti	104.488	110.505
Totale debiti	672.467	1.209.108
E) Ratei e risconti	1.062	439
Totale passivo	3.350.133	3.816.387

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.474.922	5.433.597
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.539	15.624
Totale altri ricavi e proventi	13.539	15.624
Totale valore della produzione	5.488.461	5.449.221
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.690.868	3.805.699
7) per servizi	180.895	233.891
8) per godimento di beni di terzi	118.880	115.747
9) per il personale		
a) salari e stipendi	661.354	622.059
b) oneri sociali	211.233	194.648
c) trattamento di fine rapporto	53.245	56.421
e) altri costi	3.287	1.110
Totale costi per il personale	929.119	874.238
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.345	3.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.917	22.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.262	25.386
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.454	(118.115)
14) oneri diversi di gestione	68.257	97.007
Totale costi della produzione	5.069.735	5.033.853
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	418.726	415.368
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	14
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	14
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71	67
Totale proventi diversi dai precedenti	71	67
Totale altri proventi finanziari	71	81
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69	81
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	7.228	0
Totale rivalutazioni	7.228	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	7.228	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	426.023	415.449
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	123.864	124.047
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	123.864	124.047

21) Utile (perdita) dell'esercizio	302.159	291.402
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	302.159	291.402
Imposte sul reddito	123.864	124.047
Interessi passivi/(attivi)	(69)	(81)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	425.954	415.368
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.245	56.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni	28.262	25.386
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(7.228)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.318	81.807
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	500.272	497.175
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	53.454	(118.114)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	26.326	(15.855)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(558.072)	245.575
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.371	59.028
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	623	(1.765)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	28.136	(15.991)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(437.162)	152.878
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	63.110	650.053
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69	81
(Imposte sul reddito pagate)	(133.281)	(124.047)
Altri incassi/(pagamenti)	(43.104)	(46.559)
Totale altre rettifiche	(176.316)	(170.525)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(113.206)	479.528
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.372)	(32.912)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.390)	(2.100)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.762)	(35.012)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(233.121)	(186.619)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(233.121)	(186.619)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(376.089)	257.897
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	891.520	633.592
Danaro e valori in cassa	3.200	3.231
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	894.720	636.823
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	515.361	891.520

Danaro e valori in cassa	3.270	3.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	518.631	894.720

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2018, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la nuova tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo Xbrl denominata PCI_2018-11-04.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate

facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Non sono state iscritte imposte differite, né passività conseguenti, in quanto non esistono componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi al periodo chiuso al 31-12-2018, né sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate né attività conseguenti, in quanto non è prevedibile il tempo necessario per la relativa recuperabilità.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di Euro 302.159 al netto delle imposte di esercizio di Euro 123.864.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.170.536 (euro 1.164.491 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.157.222	93.596	1.250.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	86.327	86.327
Valore di bilancio	1.157.222	7.269	1.164.491
Variazioni nell'esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	11.390	11.390
Ammortamento dell'esercizio	-	5.345	5.345
Totale variazioni	-	6.045	6.045
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	104.986	1.262.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	91.672	91.672
Valore di bilancio	1.157.222	13.314	1.170.536

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 15% per l'impianto telefonico, le insegne luminose e le attrezzature;
- 25% per i registratori di cassa;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti e per i trasformatori ed alimentatori.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 480.145 (euro 484.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	396.587	36.614	26.423	302.187	761.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	20.591	18.674	237.855	277.120
Valore di bilancio	396.587	16.023	7.749	64.332	484.691
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.900	2.992	2.480	18.372

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	5.264	2.745	14.909	22.918
Totale variazioni	-	7.636	247	(12.429)	(4.546)
Valore di fine esercizio					
Costo	396.587	49.514	29.415	304.667	780.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	25.855	21.419	252.763	300.037
Valore di bilancio	396.587	23.659	7.996	51.903	480.145

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9 e alla Coop. Esercenti Farmacia S.c.r.l. per euro 27.612, queste ultime incrementate per euro 7.228 a seguito di sottoscrizione da aumento gratuito da ritorno.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.393	20.393
Valore di bilancio	20.393	20.393
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.228	7.228
Totale variazioni	7.228	7.228
Valore di fine esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.582	(39)	11.543	11.543
Totale crediti immobilizzati	11.582	(39)	11.543	-

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	11.543	11.543

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	11.543	11.543

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 802.018 (euro 855.471 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	855.471	(53.453)	802.018
Totale rimanenze	855.471	(53.453)	802.018

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 133.927 (euro 145.905 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	145.905	(11.978)	133.927	133.927	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.806	(6)	3.800	0	3.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.835	(21.045)	174.790	174.790	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	345.546	(33.029)	312.517	308.717	3.800

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti, come nell'anno precedente, sono iscritti al loro valore nominale senza accantonamenti al Fondo rischi su crediti poiché gli stessi sono per la quasi totalità verso il SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La società, in attuazione all'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.927
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	174.790
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	312.517

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 518.631 (euro 894.720 nel precedente esercizio). Il decremento è dovuto al pagamento dei fornitori scadenti il 31 dicembre entro il mese, mentre nel 2017 le scadenze del 31 dicembre sono state addebitate a inizio anno successivo per motivi di calendario. Questo dato in decremento è da confrontare con la rispettiva diminuzione dei debiti verso fornitori, differenza comunque positiva.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	891.520	(376.159)	515.361
Denaro e altri valori in cassa	3.200	70	3.270
Totale disponibilità liquide	894.720	(376.089)	518.631

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 27.122 (euro 39.493 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.493	(12.371)	27.122
Totale ratei e risconti attivi	39.493	(12.371)	27.122

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.252.985 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	580.651	58.281	-		638.932
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.018	-	-		27.018
Totale altre riserve	27.018	-	-		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	291.402	-	291.402	302.159	302.159
Totale patrimonio netto	2.183.947	58.281	291.402	302.159	2.252.985

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.282.064	C		-
Riserva legale	638.932	U	B	638.932
Riserve statutarie	2.812	U	A,B,C,D,E	2.812
Altre riserve				
Riserva straordinaria	27.018	U	A,B,C,D,E	27.018
Totale altre riserve	27.018			27.018
Totale	1.950.826			668.762
Quota non distribuibile				668.762

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 423.619 (euro 422.893 nel precedente esercizio).

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto

del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	422.893
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.976
Utilizzo nell'esercizio	44.250
Totale variazioni	726
Valore di fine esercizio	423.619

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 672.467 (euro 1.209.108 nel precedente esercizio). La diminuzione è in correlazione con la diminuzione delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.032.530	(558.072)	474.458	474.458
Debiti tributari	31.706	28.021	59.727	59.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.367	(573)	33.794	33.794
Altri debiti	110.505	(6.017)	104.488	104.488
Totale debiti	1.209.108	(536.641)	672.467	672.467

La voce *Debiti tributari* comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2018.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2018 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce *Altri debiti* comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	DEBITI ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	474.458	474.458
Debiti tributari	59.727	59.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.794	33.794
Altri debiti	104.488	104.488
Debiti	672.467	672.467

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	474.458	474.458
Debiti tributari	59.727	59.727
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.794	33.794
Altri debiti	104.488	104.488
Totale debiti	672.467	672.467

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 1.062 (euro 439 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	439	623	1.062
Totale ratei e risconti passivi	439	623	1.062

La voce ratei passivi comprende i ratei passivi sul canone dominio internet ed erogazioni liberali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E PRESTAZIONI	5.474.922
Totale	5.474.922

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA NORD	5.474.922
Totale	5.474.922

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 13.539 (euro 15.624 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimborsi assinde su scaduti	5.495	-1.655	3.840
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.925	-3.711	2.214
Altri ricavi e proventi	4.204	3.281	7.485
Totale altri ricavi e proventi	15.624	2.085	13.539

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
materie prime, sussidiarie e merci	3.805.699	3.690.868	(114.831)
servizi	233.891	180.895	(52.996)
godimento di beni di terzi	115.747	118.880	3.133
salari e stipendi	622.059	661.354	39.295
oneri sociali	194.648	211.233	16.585
trattamento di fine rapporto	56.421	53.245	(3.176)
altri costi del personale	1.110	3.287	2.177

amm. imm. immateriali	3.212	5.345	2.133
amm. imm. materiali	22.174	22.917	743
svalutazione dei crediti att. circolante	0	0	0
variazione delle materie prime	(118.115)	53.454	171.569
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	97.007	68.257	(28.750)
totale	5.033.853	5.069.735	35.882

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 180.895 (euro 233.891 nel precedente esercizio). Il decremento è dovuto al venir meno del compenso agli amministratori nel 2018 e alla sostituzione del direttore d'azienda, il cui costo era nelle spese per servizi, con il personale dipendente interno della struttura.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 118.880 (euro 115.747 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 68.257 (euro 97.007 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione. Gli altri proventi finanziari sono iscritti per euro 69 e sono rappresentati da interessi attivi di conto corrente e sui depositi cauzionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti 2017	Imposte correnti 2018	Variazione
IRES	101.038	101.046	8
IRAP	23.009	22.818	(191)
Totale	124.047	123.864	(183)

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	23
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si informa che nel corso dell'anno 2018 non sono stati erogati compensi né anticipazione agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Altri servizi di verifica svolti	260
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.004

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater Vi segnaliamo che non risultano fatti di rilievo di natura patrimoniale, finanziaria ed economica, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il Presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 302.159. L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 29 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 14 Aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Agostino Guerici

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.